

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	EFFETTO NOTTE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
TITOLO DEL PROGETTO	#PI(A)NETAYOUNG 2026
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	(indicare qui la valenza e distretto/i) VALENZA TERRITORIALE DISTRETTO DI CASTELNOVO NE' MONTI

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La realtà sociale della Montagna Reggiana offre poche opportunità di aggregazioni strutturate per i giovani e gli adolescenti. Visto che la popolazione è per lo più anziana si tendono a creare e sviluppare, come è naturale, più opportunità a favore dei meno giovani, rischiando di creare quasi una totale assenza di iniziative rivolte ai più giovani. In particolare la situazione diventa particolarmente critica durante il periodo estivo, con la conclusione delle scuole e con lo stop di molte attività sportive organizzate. Anche i "centri estivi" organizzati sul territorio in genere tendono a rivolgersi a bambini di età inferiore e non tanto ad adolescenti e pre-adolescenti. Il rischio, per tanti ragazzi, soprattutto per chi ha meno possibilità economiche e quindi resta nel luogo e non va in vacanza, è di passare un'estate "a far nulla", sprecando tante energie e opportunità in un momento particolare di crescita personale. La realtà di Casina, pur essendo un luogo vivo e rilevante nel contesto montano, rappresentando la seconda comunità di giovani dopo quella del capoluogo Castelnovo Monti, è anch'essa arida di iniziative e c'è una cronica mancanza di luoghi di aggregazione "controllati" dove i giovani possano trovarsi in modo sano e proficuo durante l'estate.

Da anni il Parco Pineta di Casina è il luogo di aggregazione spontanea di tanti giovani del paese e non solo e il centro di tante iniziative a loro rivolte. Con questo progetto si vuole offrire ai ragazzi opportunità per partecipare, anche da protagonisti, ad azioni a loro rivolte e da loro realizzate, che nel contempo valorizzino un luogo pubblico di grande importanza per la comunità come il Parco Pineta di Casina.

Il progetto #Pi(a)netaYoung sarà alla sua quarta edizione e vedrà realizzarsi nuove idee cresciute dall'esperienza di questi anni e dal *feedback* dei ragazzi.

Destinatari i ragazzi del luogo, ma anche tanti ragazzi di paesi vicini e "villeggianti", vale a dire giovani che, grazie alla presenza di case estive e parentele, passano parte della loro estate a Casina.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

L'associazione già da anni ha un filo diretto con le giovani generazioni attraverso i progetti estivi e le attività invernali con le scuole (doposcuola, gruppi di studio) e non solo. Ha in corso varie attività finanziate da fondi pubblici, provenienti da Comune, Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e Regione Emilia Romagna, rivolti a giovani e adolescenti. Molti degli educatori e volontari che collaborano con l'associazione sono attivi con continuità già da anni nel mondo giovanile. Per cui, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie (*social media*) e dal rapporto stretto con alcune figure leader dei gruppi di giovani, ci risulta abbastanza agevole contattare e coinvolgere i giovani.

I mesi invernali saranno utilizzati per "costruire" insieme ai ragazzi il programma estivo e le attività di #Pi(a)netaYoung attraverso momenti di scambio, questionari, test, anche in collaborazione con le scuole.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

Il progetto #Pi(a)netaYoung vede la luce nel corso del 2023 rappresentando, all'inizio, una versione più organizzata e strutturata di una serie di iniziative spot realizzate negli anni precedenti e rivolte ai giovani. Quella del 2026 sarà, quindi, la quarta edizione.

Il particolare la sfida nata anni prima era quella di trasformare la naturale frequentazione da parte di tanti giovani del Parco Pineta e dell'ex-bocciodromo, ampia struttura coperta sempre accessibile, in qualcosa che potesse arricchire il loro tempo e creare un valore per la comunità. Nascono così le prime forme di cogestione degli spazi, vengono ascoltati i giovani, realizzate le loro idee e coinvolti nella manutenzione degli spazi e dei luoghi.

Un ruolo centrale viene assunto dal bar/chiosco con cui si sperimentano varie forme di cogestione. Dall'estate 2026 contiamo di poter utilizzare anche la nuova struttura in corso di realizzazione all'interno dell'ex-bocciodromo grazie al contributo regionale del bando "SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali" per la creazione di uno spazio ricreativo e di aggregazione.

Per il 2026 si punta a consolidare le attività di successo svolte nel corso degli ultimi anni, in particolare del 2025, attraverso una doppia programmazione di attività.

Attività di volontariato estive: organizzate su differenti percorsi durante i mesi di giugno, luglio e agosto, hanno lo scopo "avviare" al volontariato ragazzi e ragazzini, attraverso la partecipazione ad attività svolte all'interno del parco dall'associazione. Si va dall'ordinaria attività di manutenzione degli spazi, delle strutture e del verde (pulizia, piccole riparazioni, lavori di giardinaggio) al supporto ad attività stagionali realizzate dall'associazione all'interno del parco quali campi estivi e laboratori per persone della terza età. Confermata poi la proposta di co-gestione del bar/chiosco sotto la supervisione di adulti professionisti, sia nell'attività di ordinaria somministrazione al pubblico, sia nella preparazione di "cene comunitarie" realizzate da ragazzi per i ragazzi. I percorsi di volontariato prevederanno un'iscrizione a cura dei genitori e la presenza di

uno o più tutor che accompagneranno i giovani durante il percorso. Chi svolgerà l'attività proficuamente otterrà, al termine, un premio e un attestato di partecipazione.

Attività di intrattenimento per ragazzi: verrà realizzata una giornata settimanale durante i mesi di giugno, luglio e agosto, dove saranno offerte opportunità di svago per i più giovani di tipo creativo, artistico, culturale e sportivo. Ad essa potranno essere aggiunte attività di svago extra sul territorio o nelle strutture presenti, come la piscina, sempre sotto la supervisione di educatori.

Naturalmente in tutte queste azioni a 360° che renderanno durante l'estate 2026 il Parco Pineta una grande e unico spazio di aggregazione giovanile, ricco di iniziative per gli adolescenti ma anche condiviso con la comunità, assumeranno particolare rilievo la presenza di figure professionali con esperienza specifica nel rapporto con i ragazzi e nei vari campi di azione, dalla gestione di un bar/chiosco/cucina, al teatro, dall'arte alla musica, dalle creazioni digitali e la gestione web/social al video e alla fotografia. Molte di queste professionalità sono e saranno interne all'associazione, volontari e collaboratori, con partecipazioni già consolidate. Altre si raccoglieranno all'esterno da altre organizzazioni o contattando direttamente professionisti. Tutto questo lasciando comunque un sufficiente grado di autonomia ai ragazzi che dovranno muoversi in un contesto libero, stimolante, controllato ma non troppo, regolamentato ma non troppo.

Una particolare attenzione verrà, inoltre, rivolta all'inclusività delle azioni. Per tradizione il Parco è frequentato da un gruppo variegato di giovani, di varia estrazione sociali, anche appartenenti a famiglie straniere e con difficoltà di inserimento sociale. Tutte le iniziative avranno lo scopo di ampliare i gruppi ed eliminare le barriere comunicative fra i giovani.

Il target saranno i ragazzi dall'età delle scuole medie (12 anni) fino agli ultimi anni delle scuole superiori (18/19 anni).

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Tutte le azioni si svolgeranno all'interno del Parco Pineta, che però offre una varietà non indifferente di spazi: l'ex-bocciodromo, in corso di riqualificazione grazie al contributo regionale sopra specificato - luogo di aggregazione per feste, cene, attività sportive, teatrali, artistiche – il bar/chiosco e tutti gli spazi verdi più meno attrezzati del Parco come il suggestivo Anfiteatro.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La popolazione giovanile della comunità durante il periodo estivo, nell'intervallo di età 12/18 anni, è di circa 300 ragazzi a cui potranno aggiungersi anche giovani provenienti da fuori. Riteniamo un target raggiungibile quello di coinvolgere nelle varie attività almeno 100 ragazzi, vale a dire un terzo del target.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Le collaborazioni già in essere con soggetti privati saranno mantenute. E ci riferiamo alle Cooperative Sociali Papa Giovanni XXIII e Giro del Cielo. Questi soggetti ci forniranno esperienza e professionalità di cui abbiamo bisogno. Inoltre l'attività potrà godere del coordinamento con le altre associazioni del territorio, APS, ODV e società sportive (oltre che dei soggetti pubblici) garantito dal tavolo di comunità costituito a Casina negli ultimi anni.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I soggetti pubblici con cui ci interfaceremo, e con cui già stiamo da anni collaborando, sono molteplici: le scuole secondarie di primo grado di Casina e quelle di secondo grado di Castelnovo ne' Monti; il Comune di Casina, l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e l'ASC Appennino Reggiano. Tutti questi soggetti ci aiuteranno a veicolare le proposte ai ragazzi e raccogliere il loro feedback, soprattutto le scuole, e ci forniranno formazione, consigli e suggerimenti da parte del personale esperto che collabora con loro.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il monitoraggio verrà fornito attraverso:

- il numero di ragazzi coinvolti nella fase di progettazione: idee e suggerimenti raccolti, risposte a questionari;
- il numero di ragazzi coinvolti nella fase di realizzazione nel ruolo attivo di protagonisti delle attività (numero di volontari iscritti ai vari percorsi di volontariato e nell'organizzazione delle singole iniziative);
- il numero di ragazzi coinvolti nel ruolo passivo di spettatori / fruitori delle attività.